

30/04/2009

Autostrade: scattano da domani gli adeguamenti delle tariffe di pedaggio

Dal 1° maggio 2009 scattano gli adeguamenti delle tariffe di pedaggio autostradale, essendo terminato il periodo di sospensione stabilito con il Decreto Legge 185 del 29 novembre 2008, convertito dalla Legge 29 gennaio 2009. Sono stati firmati, infatti, i Decreti di concerto dei Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze che, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Anas, fissano il livello degli aumenti tariffari.

L'istruttoria ha tenuto conto per ciascuna Società concessionaria della relativa situazione giuridica, con particolare riferimento agli impegni assunti dalle Società per le quali è vigente la nuova Convenzione unica, nonché delle contestazioni di inadempimenti effettuate dall'Anas in relazione ai ritardi registrati nei programmi degli investimenti e delle manutenzioni.

In base a tali considerazioni e a seguito di quanto deciso in sede ministeriale, risultano riconosciuti i seguenti adeguamenti:

Aspi, 2,40%; Ativa, 6,57%; Milano Serravalle, 2,48%; Centro Padane, 2,61%; Brescia-Padova, 1,59%; Cisa, 1,61%; Satap, tronco A4, 19,46%, Satap, tronco A21, 12,63%; Venezia-Padova, 0,66%; Autobrennero, 1,57%; Rav, 0,51%; Torino-Savona, 0,73%; Sitaf, 4,57%; Fiori, 1,83%; Tangenziale di Napoli, 6,63%; Salt, 4,55%; Sat, 5,14%; Sam, 4,89%; Sav Autostrada, 2,90%; Raccordo Gran S. Bernardo, 2,71%; Asti-Cuneo, 9,30%.

Non sono stati riconosciuti incrementi tariffari per Autovie Venete, Strada dei Parchi e Consorzio Autostrade Siciliane.

Roma, 30 aprile 2009
